

Nelle pagine interne

La lettera del PCI al PSI al centro dei commenti

ALTRI 20.000 MERCENARI SUDCOREANI NEL VIETNAM

ARCHIVIAZIONE O PROCESSO AI RAGAZZI DEL «PARINI»?

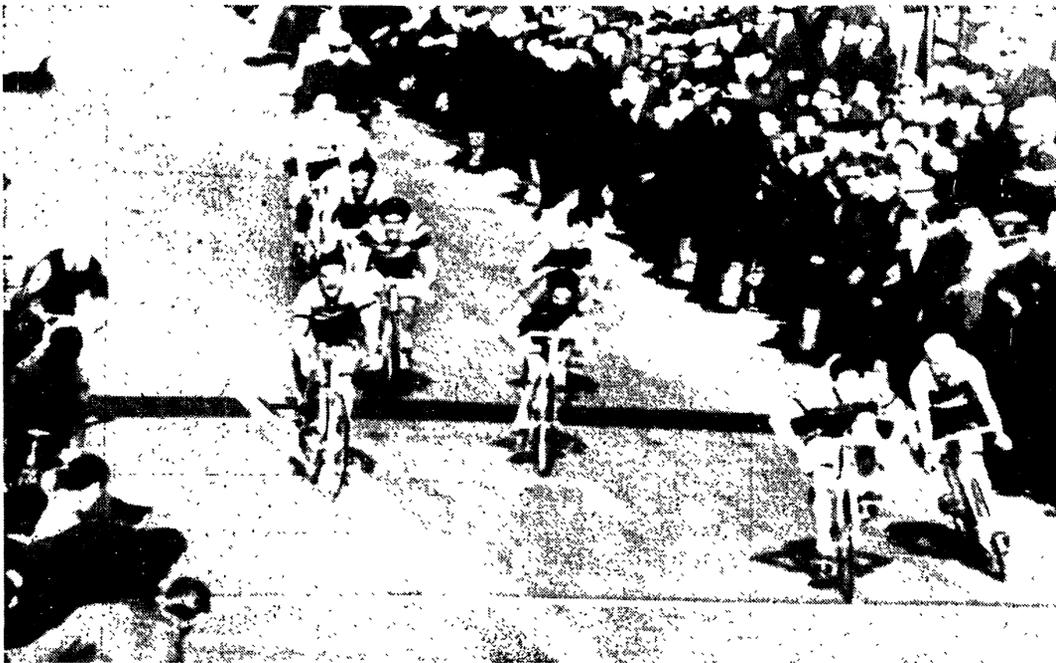
L'Unità

SUPPLEMENTO ALL'UNITÀ DEL GIORNO

sport

«SANREMO»: ANCORA UNO STRANIERO (E DURANTE È SECONDO)!

Merckx ha fatto tredici



SANREMO: undici fuggitivi a pieni pedali sul rettilineo d'arrivo. Merckx, che lo striscione con 5 macchine di vantaggio sugli altri aperti a ventaglio, ma proprio quando sembra avere ormai parato la vinta, a pochi metri dallo striscione, Durante interrompe per un attimo la azione per voltarsi indietro e l'esitazione gli è stata fatale: alla sua destra avanza Dancelli tutto curvo sul manubrio e sulla sinistra il belga Merckx che lo brucia con uno spunto poderoso. Su Dancelli, sfiancato dalla impegnativa volata, sovrappiunge anche Van Springel fottendogli il terzo posto. Poi sfilano gli altri sette fuggitivi. Nella foto che mostra la convulsa volata finale si scorgono Merckx (alla estrema destra) mentre all'estrema sinistra, poco riconoscibili per la ombra che il pubblico proietta su di loro, sono Durante e Dancelli.

Volata a undici: dietro al belga Merckx (che ha portato a 13 le vittorie consecutive degli stranieri) e al nostro Durante sono sfrecciati Van Springel, Dancelli, Passuello, Maurer, Poulidor, Balmamion, Zilverberg, Poggiali, Aimar, «Forfait» di Zilioli

Dal nostro inviato
SANREMO, 20. Un belga ci ha trafitto nella cinquantasettesima Milano-Sanremo portando a tredici le vittorie consecutive degli stranieri. Si chiama Eddy Merckx, è un cittadino di Bruxelles ancora minorente essendo nato il 17 giugno di vent'anni fa. L'anno

L'ordine d'arrivo

- 1) Merckx (Belgio) che percorre i km. 228 in ore 6.40'40" alla media di km. 43,128; 2) Durante, 3) Van Springel (Bel.), 4) Dancelli, 5) Passuello, 6) Maurer (Sv.), 7) Poulidor (Fr.), 8) Balmamion, 9) Zilverberg (Ol.), 10) Poggiali, 11) Maimar (Fr.), tutti col tempo di Merckx; 12) De Rosso a 27"; 13) Foucher; 14) Desmet Armand (Bel.), 15) Langue (Bel.), tutti col tempo di De Rosso; 16) Andreoli a 52"; 17) Malle Paard (Ol.) a 56".
- SEGUONO A 1'05" dai vincitori:** 18) Centano, 19) Marcoli, 20) Huysman (Bel.), 21) De Cebooter (B.), 22) Piffari, 23) Bookland (B.), 24) Gimondi, 25) Nolmans (B.), 26) Sels (B.), 27) Lemeyer (F.), 28) Parez (Fr.), 29) Preziosi, 30) Bignelli (Sv.), 31) Letori (F.), 32) Frain (F.), 33) Bariviera, 34) Van De Kerkhoven (B.), 35) Ballini, 36) Zandego, 37) Vigna, 38) Kartens (Ol.), 40) Darrigade (Fr.), 41) Pambianco, 42) Battilini, 43) Bilossi, 44) Vicentini, 45) Meffa, 46) Fontana, 47) Adorati, 48) Altig R. (Germ.), 49) Ferrari.
- SEGUONO A 1'37" dai vincitori:** 50) Van Clooster (B.), 51) Destro, 52) Massignon, 53) Bertheuil (F.), 54) Colombo A., 55) Verbeeck (B.), 56) Marcolini, 57) Desmet G. (B.), 58) Laumers (B.), 59) Bodin (Fr.), 60) Spruyt, 61) Masignan I., 62) Salez (Sp.), 63) Balden, 64) Izler (Fr.), 65) Fannino, 66) Zimmermann, 67) Meyens (B.), 68) Geldermans (Ol.), 69) Mealli, 70) Knops (Ol.), 71) Pingoon (F.), 72) Maino, 81) Sartore, 82) Minetti, 83) Vandenberghe (B.), 84) Chizzone (S), 85) Milele, 86) Graczyk (F.), 87) Deboever (B.).
- SEGUONO A 2'20" dai vincitori:** 88) Urtova (Sp.), 89) Ammaert (F.), 90) Chappe (F.), 91) Planckaert (B.), 92) Knapp, 93) Negro, 94) Gallo, 95) Braspeninck (Ol.), 96) Monti a 258", 97) Stefanoni s.t., 98) Brands (B.), s.t., 99) Cucchielli s.t., 100) Dall' a 271", 101) Molinari (F.), a 312", 102) Wolaners (B.), s.t., 103) Carlesi s.t., 104) Bertrand (Sp.), s.t., 105) Van Damme (B.), s.t., 106) Mannucci a 325", 107) Puchel (Ger.), 108) Ciel (B.), 109) Desmet II (B.), 110) Van Vliet-eghe (B.), 111) Rostland (F.), 112) Verscuere (B.), 113) Echevarria (Sp.), 114) Schiavon, 115) Gomez, 116) Serrin (F.), 117) Gadiou (F.), 118) Bodrero, 119) Arze (F.), 120) Campagnari, 121) Beni, 122) Sartorato, tutti col tempo di Mannucci.
- Corridori partiti 190, arrivati 122.

Il Lussemburgo battuto (3-0) a Esch sur Alzette

Vittoriosa l'Italia B



ITALIA B-LUSSEMBURGO 3-0 - D'Amato, palla al piede, resiste alla carica di Jeitz che quasi cinge alla vita per impedirgli la prosecuzione dell'azione. Sullo sfondo Favalli (autore della seconda rete dei cadetti) reclama il «rigore» alzando le braccia (Telefoto)

scorso si mischiava con gli indipendenti, pur vantando un campionato mondiale dilettanti, vinto nel '64 a Sallanches. Un belga ingaggiato dai francesi della «Peugeot», un celtico solido, un passista veloce di eccellenti qualità, una freccia che per l'ennesima volta ci ha tolto la gioia di questo traguardo. La serata è amara e l'Italia ciclistica si mescola alle lacrime di Adriano Durante, lo sconfitto. Durante era fra gli undici emersi nel finale, e con Durante sognava i fiori della vittoria Michele Dancelli. Nella pattuglia di testa, pedavano pure Passuello, Balmamion e Poggiali: cinque italiani, due belgi, due francesi, uno svizzero e un olandese.

Le speranze erano buone, per non dire notevoli. E invece siamo rimasti a bocca asciutta. Una ruota abbondante diavola. Durante da amaro. E Dancelli era troppo stanco per dire la sua.

Il Poggio? Sì, il Poggio ha indebolito Durante che ai cento metri, con la forza della disperazione, ha abbassato il testone e stretto il manubrio, svuotandosi quando lo striscione d'arrivo era a pochi metri, il punto in cui Merckx è passato come una saetta. Ha vinto, insomma, il più audace e il più forte. Merckx, infatti, ha pure cercato il successo per distacco, prima sul Poggio e poi nell'ultimo chilometro. L'hanno fermato, ma nessuno, nemmeno Durante, l'italiano di Treviso che piange ancora adesso nella sua camera d'albergo, è riuscito ad impedirgli il «rush» finale, il quizzo del trionfo.

Tredicesima sconfitta consecutiva, tredicesima delusione. E la storia dimostra che le lunghe di

Gino Sala (Segue in penultima)

Pezzi spiega perchè il suo pupillo ha fallito la volata

«Durante ha usato un rapporto che andava bene per Van Looy»

Commento del lunedì

L'inutile «ritorno» di Napoleoni

Davide Cominardi, modesto mediomassimo bresciano ha colto la sua prima vittoria per K.O. a spese del romano Luigi Napoleoni, pupillo «stanco», lasciato tornare sul ring per inse-

Il nostro servizio

SANREMO, 20. Come scende di bicicletta, Durante non riesce a trattenere le lacrime. Non è riuscito a vincere una corsa che si cantava metri sembrava ormai sua; non è riuscito perché ha commesso la ingenuità di «scoprirsi» troppo presto ma, soprattutto, perché ha usato un rapporto sbagliato.

Ci vuole del tempo prima che il trevigiano si riprenda: la stanchezza fisica, unita alla delusione per non aver saputo interrompere l'egemonia straniera in quella che ormai giustamente tutti consi-

derano la «corsa stregata» per gli italiani, gli ha lasciato tracce profonde sul viso. Come rientra nella realtà, Durante si sfoga, ed è uno sfogo carico di rabbia, di delusione. Perdere una Sanremo non è cosa da tutti i giorni, come è il massimo traguardo di ogni corridore quello di vincere.

«Ai trecento metri — esordisce Durante — ho sbandato leggermente e mi sono trovato scoperto. In quella posizione non

Alberto Molteni (Segue in penultima)

Tutti i goal nella ripresa

Hanno segnato due volte Barison e una volta Favalli

LUSSEMBURGO: Stendebach, Hofstetter, Kuffer; Jeitz, Brosius, Hoffmann; Wampach, Stockhausen, Dublin, Leonard, Schmit. ITALIA B: Vieri, Polesi, Mandin; Tumburus, Janich, Bianchi; Favalli, Rizzo, D'Amato, Juliano, Barison.

Arbitro: Fritz (Germania).

Note: Tempo bello ma freddo terreno in ottime condizioni; spettatori 10.000, fra i quali molti italiani.

Marcalori: nel s.t. al 10' Barison, al 13' Favalli, al 24' Barison.

Il nostro servizio

ESCH SUR ALZETTE, 20. Secondo le previsioni la Nazionale B italiana ha largamente vinto contro la modesta rappresentativa lussemburghese. Costretta al pareggio nel primo tempo, la formazione azzurra è dilagata nella ripresa mettendo tre palloni alle spalle di Stendebach e mancando di un soffio una serie di altre occasioni. Considerato il livello tecnico dei locali, quella di oggi non è una vittoria per la quale gli italiani possano menare uno speciale vanto. E' comunque legittimo che siano soddisfatti del rendimento dimostrato dalla squadra, decisamente migliorata nei reparti difensivi rispetto alla prestazione di Charleroi. Vincendo a mani basse a Esch sur Alzette, gli azzurri hanno poi dato una grande soddisfazione ai numerosi italiani stabiliti in questo paese e che erano ampiamente rappresentati allo stadio: alla fine della partita hanno fatto irruzione in campo per portare in trionfo i giocatori italiani.

Nel primo tempo la squadra italiana è stata inchiodata sul pareggio in parte per suo demerito (lattitanza dei collegamenti e straripante propensione ad aspettare la palla da fermi da parte degli attaccanti), ed in parte per l'eccezionale mobilità e carica agonistica

Hanno rubato la Coppa Rimet



LONDRA - La Coppa Jules Rimet — che pesa 4 kg. ed è stata assicurata per un valore di 30.000 sterline — fotografata il 18 marzo u.s. durante l'apertura della mostra nazionale della stampa (Telefoto)

Il nostro servizio

LONDRA, 20. La Coppa Rimet, il premio più ambito tra quanti ne vengono messi in palio in campo calcistico, è stata rubata a Londra. La coppa, che prende il nome da colui che la istituì, è destinata a premiare la squadra nazionale vincitrice del campionato mondiale di calcio che si

disputa ogni quattro anni. Attualmente era detenuta dal Brasile, che se l'è vista così portar via ancor prima di averla perduta.

Il furto è avvenuto nella Central Hall di Westminster, la grande sala adiacente al Parlamento.

Eddie Gilmore (Segue in penultima)

totocalcio

- Livorno-Reggiana x
- Mantova-Navara x
- Messina-Pisa x
- Modena-Alessandria x
- Monza-Genoa x
- Palermo-Padova x
- Potenza-Reggina x
- Pro Patria-Catanzaro x
- Trani-Venezia x
- Verona-Lecco x
- Legnano-Bielese x
- Siena-Arezzo x
- L'Aquila-Cosenza x

Le quote: al 17 e tredici a L. 12.958.400; ai 575 e dodici a L. 382.900.

totip

- 1. Corsa: 1) Cinquale 1
- 2) Tekir 2
- 2. Corsa: 1) Traina 1
- 2) Porfirio 1
- 3. Corsa: 1) Agrione x
- 2) Solola 1
- 4. Corsa: 1) Nazarella x
- 2) Felimassa x
- 5. Corsa: 1) Sol 1
- 2) Banco 1
- 6. Corsa: 1) Cecilia x
- 2) Leida x